

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: II Settimana

	GIORNI FERIALI Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 18.30 S. ROSARIO Ore 19.00 Santa Messa	GIORNI FESTIVI Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI		10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-18.30 > Sabato
ORATORIO DEL CROCIFISSO		>> OGNI VENERDI: Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue
MADONNA DEL CARMINE		PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO OGNI SERA ALLE ORE 21.10: SANTO ROSARIO MEDITATO
A P P U N T A M E N T I		
DOMENICA 10 MAGGIO 2015 VI DOMENICA DI PASQUA / B	Liturgia: At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17 Ore 11.00 Battesimi Casalbordino: Ritiro dei ragazzi della Parrocchia per la Cresima	
LUNEDI 11 MAGGIO 2015	Liturgia: At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a	
MARTEDI 12 MAGGIO 2015	Liturgia: At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-17 IV Consiglio Presbiterale	
MERCOLEDI 13 MAGGIO 2015 B.V.MARIA DI FATIMA	Liturgia: At 17,15.22_18,1; Sal 148; Gv 16,12-15	
GIOVEDI 14 MAGGIO 2015 S. MATTIA APOSTOLO	Liturgia: At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17	
VENERDI 15 MAGGIO 2015	Liturgia: At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a Ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale	
SABATO 16 MAGGIO 2015	Liturgia: At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28 Ore 15.00 Scuola Catechistica Ore 19.00 Cresime: Parrocchie del Vic. di Ortona/Ville	
DOMENICA 17 MAGGIO 2015 ASCENSIONE DEL SIGNORE	Liturgia: At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20 Colletta per il Nepal 49a Giornata per le Comunicazioni sociali AC: Incontro unitario per la conclusione dell'anno associativo a Guastameroli Ore 11.00 Cresime: Parrocchie del Vic. di Ortona/Centro	



IN CRISTO LA VITA E' TRASFORMATA
*"In Lui vincitore del peccato e della morte,
 l'universo risorge e si rinnova, e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita"*

"La gioia trasformante di Dio"

Gesù è la fonte gioiosa dell'amore; egli ci chiama col nome straordinario di *amici*. Fratelli e figli si acquisiscono per vincoli naturali di sangue, i servi si usano per la loro utilità, ma gli amici si scelgono, in un rapporto paritario. Non è generica filantropia, ma relazione genuina, di donazione reciproca. L'Amore fontale di Dio conosce una sola misura, quella di amare senza misura: dando la vita, e rigenerando radicalmente la creatura, la porta ad amare sulla sua stessa lunghezza d'onda. Da tutto ciò nasce una gioia incommensurabile che deve contrassegnare ogni momento della nostra esistenza. Ma non è solo l'amore di Cristo quello che si riversa in noi e che siamo chiamati a ricambiare. Forse non siamo abituati ad aprirci a cogliere la riflessione che l'intera vita Trinitaria si offre a noi nel chiuso del nostro intimo e nell'apertura alla comunità; forse siamo abituati a rapportarci, coscientemente, come figli del Padre, oppure come fratelli ed amici del Figlio, quasi mai come amati dall'Amore trinitario...
 E' difficile superare automaticamente le molte barriere che si frappongono ad un reale incontro e ad una reale accoglienza.

La cultura occidentale da un lato ha ampiamente teorizzato i valori della tolleranza e del rispetto per ogni persona, contro ogni discriminazione, contro ogni razzismo; dall'altro lato però gli artisti più sensibili, nel cinema, come nella letteratura, come nelle arti figurative, hanno tematizzato la realtà dell'incomunicabilità. Essere rispettosi, tolleranti, antidiscriminazione, non significa essere ipso facto accoglienti, dialoganti, in relazione. Serve un salto in avanti, una disposizione attiva, che va oltre il rispetto per l'altro, che non si limita alla tolleranza. È il percorso che Pietro è quasi forzato a compiere, sotto l'azione dello Spirito; è il percorso che Gesù invita a compiere ai suoi discepoli: "amatevi gli uni gli altri, come io vi ho amato". Gesù non dice "rispettatevi, tolleratevi"; dice "amatevi". E la misura dell'amore è la più impegnativa: "dare la vita per gli amici". Si può stare insieme a una persona per anni, prima di arrivare davvero a vivere la carità di Cristo.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, Cristo è morto una volta per sempre per i nostri peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurci al Padre. Per non aver testimoniato la speranza che Egli ha posto nei nostri cuori, riconosciamoci bisognosi della Misericordia di Dio, invocando il Suo perdono.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. O Dio, che ci hai amati per primo e ci hai donato il tuo Figlio, perché riceviamo la vita per mezzo di lui, fa' che nel tuo Spirito impariamo ad amarci gli uni agli altri come lui ci ha amati, fino a dare la vita per i fratelli. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 10,25-27.34-35.44-48

Anche sui pagani si è effuso il dono dello Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli.

Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare [nella casa di Cornelio], questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!». Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga». Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 97

R/. Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R/.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R/.**

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!. **R/.**

Seconda Lettura

1Gv 4,7-10

Dio è amore.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

✠ Vangelo

Gv 15,9-17

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la gloria di Dio, che risplende nella morte e risurrezione di Gesù, ci viene donata attraverso lo Spirito Santo, che ci permette di vivere nella fede, nella speranza e nella carità.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Donaci, Signore, il tuo Spirito d'amore.

Agnello di Dio, rendi la tua Chiesa risplendente di gloria, per essere segno già in questo mondo dell'amore pieno che tu ci doni, **preghiamo**

Principe della pace, spegni l'odio nel mondo, poni fine ai conflitti, riconcilia le famiglie divise, concedi a tutti il dono della pace pasquale, **preghiamo.**

Figlio del Padre, unisci le nostre comunità cristiane, perché nella diversità dei carismi si manifesti l'unico dono dello Spirito Santo, **preghiamo.**

Signore risorto, fa' che tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia passiamo dalle tenebre del peccato alla splendida luce della tua risurrezione, **preghiamo.**

C. Signore, che risorgendo da morte ci hai resi partecipi dei tuoi doni pasquali, fa' che, fedeli ai tuoi comandamenti, ti serviamo sempre con cuore puro e riconoscente. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.